

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra, per sapere se e in quali forme (anche in vista delle rivelazioni compiute dalle recenti inchieste sullo sfruttamento delle lavoranti sartie occupate nella confezione degli abiti per la truppa) intenda agevolare le cooperative di lavoro che si costituiscono per assumere tali confezioni direttamente dall'Amministrazione della guerra.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'agricoltura, industria e commercio, per sapere se nel fallimento della Società di assicurazioni « La Lomellina », travolgente gli interessi di innumerevoli persone appartenenti alle classi lavoratrici e alla piccola e media borghesia, non veda una nuova dimostrazione delle seguenti necessità: 1° Revisione delle norme sull'esercizio della speculazione assicurativa; 2° Semplificazione ed economia delle procedure; 3° Estensione dei poteri del Governo e sviluppo dei servizi di vigilanza; 4° sottrazione dell'assicurazione contro il rischio degli infortuni sul lavoro alla speculazione privata.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se egli non creda urgente, dopo il voto unanime della Commissione ministeriale e la manifestazione concorde del Comitato centrale di agitazione forense, di presentare al Parlamento un progetto di legge per la modificazione dell'ordinamento giudiziario, diretto a reintegrare in tribunale la funzione del magistrato collegiale anche nelle materie civili, ed il ripristinamento del numero dei votanti in Corte d'appello a cinque, ed in Corte di cassazione a sette; e ciò perchè tale progetto possa essere approvato prima delle vacanze estive.

« Venditti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri di agricoltura, industria e commercio e degli affari esteri per sapere a qual punto si trovino le pratiche, più volte dichiarate in corso dal Governo italiano e sollecitate nel Parlamento, nel Paese e tra i nostri emigranti continentali, per addivenire ad opportuni accordi con i Governi di Francia, Lussemburgo, Svizzera e Romania circa l'applicazione delle leggi sociali ai nostri connazionali occupati in quei paesi;

e più specialmente coi Governi francese, lussemburghese e rumeno per le assicurazioni di vecchiaia e di inabilità; col Governo svizzero per le assicurazioni infortuni e malattie.

« Cabrini ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dell'interno, per sapere se, senza aumentare gli impegni relativi alla legge 25 giugno 1911, n. 586, sia possibile di adottare qualche provvedimento in favore di quei comuni che avessero in corso lavori per provvista di acqua potabile ed avessero all'uopo contratto e riscosso per intero i relativi mutui senza ancora aver ottenuto il concorso dello Stato, giusta la legge 13 luglio 1905, n. 399.

« Ottavi, Loero ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro degli affari esteri, per sapere come siasi provveduto finora e come intendasi provvedere in avvenire perchè sia rispettato l'equilibrio etnico dell'Adriatico, oltre che per l'Albania, anche per la Dalmazia, per l'Istria, per Trieste e per il Friuli, visto che le condizioni millenarie furono già in questi ultimi anni profondamente mutate in danno della stirpe italiana, non solo con artifici statali ogni giorno più palesi e con quotidiane offese a ogni principio di giustizia e di civiltà, ma anche con violazione di ogni dovere costituzionale da parte degli Stati Adriatici rivieraschi e delle convenzioni internazionali per quanto riguarda il trattamento da farsi ai regnicoli.

« Foscari, Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se, tenendo conto anche di precedenti proposte d'iniziativa parlamentare, intenda presentare un progetto di legge sul contratto d'impiego delle aziende private, la cui necessità, oltrechè proclamata da numerose classi di lavoratori, è riconosciuta altresì da industriali e commercianti.

« Cesare Nava ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze sulle cause che hanno determinato lo sciopero del personale delle manifatture dei tabacchi.

« Agnini ».